

<b>VENDEMMIA TURISTICA / DIDATTICA</b>
----------------------------------------

In data 23 luglio 2023 **L'ISPettorato Nazionale del Lavoro** e **L'Associazione Nazionale Città del Vino** hanno condiviso e firmato un protocollo di intesa denominato **“Linee Guida per la vendemmia turistica”**

Le linee guida richiamano le normative locali di riferimento (*cf. art. 5 del protocollo “L'azienda vitivinicola/enoturistica dovrà [...] garantire l'osservanza delle discipline locali circa l'avvio dell'attività enoturistica.”*).

Si evidenzia che per la Regione Toscana la normativa di riferimento è la legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 “Disciplina delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, dell'enoturismo e dell'oleoturismo in Toscana”.

La vendemmia turistico/didattica e quanto di seguito specificato è pertinente solamente nei casi in cui l'ospite aziendale partecipa operosamente all'attività di vendemmia lungo i filari e NON nel caso di momenti di sola dimostrazione agli ospiti aziendali dell'attività di vendemmia svolta da parte di imprenditori o lavoratori agricoli. L'attività di vendemmia turistica/didattica può essere organizzata all'interno delle seguenti attività l.r. 30/2003:

- **Enoturismo** (sia IN ambito agrituristico che NON in ambito agrituristico)
- **Fattorie didattiche** (sia IN ambito agrituristico che NON in ambito agrituristico), *nel caso in cui l'ospite partecipa attivamente alla vendemmia*
- **Attività didattiche, ricreative, culturali ecc. riferite al mondo rurale Art. 14 l.r. 30/03**, *nel caso in cui l'ospite partecipa attivamente alla vendemmia*

Il soggetto legittimato a svolgere le attività sopra citate e che organizza in azienda attività di vendemmia turistico/didattica oltre agli adempimenti previsti dalla l.r. 30/03 stessa (*tra i quali rientrano anche la presentazione della specifica DUA Agrituristica e SCIA oppure solo SCIA*) **NEL CASO IN CUI SCEGLIE DI ADERIRE ALLE LINEE GUIDA SIGLATE TRA L'ISPettorato Nazionale del Lavoro e L'Associazione Nazionale Città del Vino deve ottemperare a quanto previsto dalle linee guida stesse e presentare apposita dichiarazione al SUAP** utilizzando il modulo “**AD COM 26**”

 <b>AD COM 26 - Vendemmia Turistica</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

messo a disposizione sulla piattaforma STAR sotto la voce “ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI” dei codici 55.50.51R - 55.50.52R – 55.50.53R

La compilazione sottoscrizione e invio del modulo “**AD COM 26**” sono adempimenti necessari per aderire alle Linee Guida sopra citate, in quanto le stesse prevedono in caso di organizzazione di attività di vendemmia turistica/didattica adempimenti ulteriori rispetto a quanto già previsto della l.r. 30/2003, come ad es.:

1. individuazione dei filari di viti dedicati alla vendemmia turistica identificabili con apposizione di idonea cartellonistica;
2. obbligo per gli ospiti vendemmiatori di indossare un cartellino/braccialetto identificativo. Lo stesso obbligo vale per i referenti aziendali.
3. obbligo di invio di una comunicazione preventiva al SUAP con i seguenti contenuti:
  - Numero polizza assicurativa e scadenza;
  - Nominativo Referente aziendale e del suo delegato/tutor;
  - Luogo, inserendo gli identificativi catastali (comune catastale, foglio, particella subalterno) e orari di svolgimento dell'esperienza della vendemmia;
  - Generalità (nome cognome e data luogo di nascita) degli enoturisti;

<b>PER OGNI GIORNATA DI VENDEMMIA TURISTICO/DIDATTICA OCCORRE INVIARE UNA COMUNICAZIONE PREVENTIVA “AD COM 26” AL SUAP DI RIFERIMENTO</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dalla lettura dell'accordo non si ravvisano preclusioni nell'adesione all'accordo stesso (e quindi sull'utilizzo del modulo “**AD COM 26**”) anche da parte delle aziende il cui territorio o sede legale non ricade nei comuni che aderiscono all'[Associazione Città del Vino](#).

Per i “referenti aziendali/tutor qualificati” ovvero il “personale aziendale dotato di adeguata e specifica formazione” che ai sensi delle linee guida in oggetto sono tenuti a supervisionare la vendemmia turistica/didattica si ritiene che ai sensi della l.r. 30/2003 e smi devono intendersi le seguenti figure:

- Enoturismo – persona in possesso di uno dei requisiti previsto dall'art. 22 octies
- Fattorie didattiche – persona in possesso di uno dei requisiti previsto dall'art. 22 ter
- Attività didattiche, ricreative, culturali ecc. Art. 14 l.r. 30/03 –soggetto legittimato a svolgere tale attività ai sensi dell'art. 5 l.r. 30/2003